

**I.T.C.G. "NICCOLINI" Volterra**  
**I.T.I.S. " SANTUCCI" Pomarance**

**Regolamento interno di Istituto.**

Allo scopo di favorire la funzionalità dell'Istituto e di rispondere alle attese che allievi e genitori ripongono nella scuola, si indicano alcuni comportamenti operativi per gli studenti, il personale docente e non docente in servizio nell'Istituto. La stesura di questo regolamento deriva dalla collaborazione tra le componenti studenti e docenti.

Ad inizio d'anno, si rende necessario e normativo richiedere alle famiglie di sottoscrivere un "patto sociale di corresponsabilità", verso i propri figli, contenente una definizione condivisa di diritti e doveri tra famiglie e scuola, che si produce in allegato

**Titolo I**  
**Norme di comportamento e per l'utilizzo degli spazi e delle apparecchiature**

**Art. 1 - Tutela dell'ambiente.**

Alunni, personale docente e non docente, genitori dovranno cooperare affinché sia evitata qualsiasi forma di danneggiamento all'edificio in cui l'Istituto ha sede, al suo arredamento ed al materiale didattico in genere.

Si richiama al senso di responsabilità per la conservazione delle attrezzature scolastiche, che sono patrimonio di tutti e che, come tali, possono essere utilizzate da tutti i componenti della comunità scolastica.

Gli utenti sono direttamente responsabili di qualsiasi danneggiamento arrecato al patrimonio scolastico.

Di volta in volta la Presidenza provvederà a stabilire se l'eventuale danno sia stato prodotto incidentalmente e involontariamente, oppure sia effetto di vandalismo e studiata premeditazione. Nel caso di danno in cui non sia stata riscontrata alcuna volontà di dolo, l'alunno dovrà risarcire il guasto la cui entità sarà valutata dal responsabile dell'oggetto danneggiato oppure dal Consiglio di Istituto.

Nel caso, invece, in cui sia stata stabilita la volontarietà nel manomettere o deteriorare apparecchiature, oggetti, arredi, indumenti o locali scolastici, il responsabile dovrà risarcire il danno ma saranno presi a suo carico anche provvedimenti disciplinari di cui sarà tenuto il debito conto al momento delle valutazioni quadrimestrali.

Qualora poi il danno riscontrato non sia attribuibile a precisi autori materiali, ne risponderanno gli alunni presenti della classe o delle classi interessate che dovranno provvedere al risarcimento, oltre a

subire sanzioni; a tal proposito si precisa che ogni classe è ritenuta affidataria della propria aula e responsabile degli arredi che ne fanno parte, per cui qualsiasi deterioramento verrà imputato alla classe in questione indipendentemente dal momento in cui l'azione sia stata commessa. Ogni qual volta l'intera classe lascerà l'aula per motivi didattici, i rappresentanti degli alunni potranno chiuderla e consegnare eventualmente la chiave al personale ausiliario del piano. In ogni caso se, al rientro in classe, si riscontrassero manomissioni o danneggiamenti, avvenuti in assenza della classe, i rappresentanti degli alunni provvederanno immediatamente ad informarne la Presidenza.

Nel periodo che precede la nomina dei nuovi rappresentanti di classe degli alunni, tale funzione sarà conservata da quelli eletti nel precedente anno scolastico, mentre, per quanto riguarda le classi prime, due responsabili temporanei saranno individuati da parte del docente di lettere e segnalati sul registro di classe.

**Art. 2 - Divieto di fumare.**

In ottemperanza alla legge vigenti, è proibito fumare nei locali della scuola e delle pertinenze. Tale divieto va inteso indipendentemente dalle attività svolte e quindi anche durante la ricreazione e le assemblee che verranno, in caso di contravvenzione, immediatamente sospese.

I trasgressori saranno sanzionati secondo la normativa vigente.

**Art. 3 - Divieto di uso del cellulare.**

Saranno ammessi dispositivi elettronici all'interno dell'istituto e comunque, mai durante le prove di verifica, (come previsto per gli esami di Stato). Durante la ricreazione e in momenti di pausa sarà ammesso anche l'uso a scopo personale nel rispetto della legge sulla privacy L.196/03 e delle persone della legge sul bullismo cibernetic.

Le sanzioni non possono essere previste in questa sede in quanto regolamentate dalla legge dello Stato, ed ad essa ci atterremo.

In ogni caso, l'utilizzo di dispositivi elettronici durante lo svolgimento dell'attività didattica sarà ammesso unicamente in casi di necessità subordinato al parere favorevole del docente; allo stesso modo i docenti e il personale saranno tenuti ad utilizzare i dispositivi cellulari unicamente in caso di bisogno e previa comunicazione alla classe.

La scuola declina ogni responsabilità di eventuali furti o danneggiamenti su tali dispositivi elettronici che si verificassero all'interno dell'istituto.

**Art 4 - Uscite durante le ore di lezione e ai cambi di ora.**

E' consentita l'uscita durante lo svolgimento delle lezioni, in casi di particolare necessità ed un alunno alla volta.

Non è consentito agli alunni sostare nei corridoi disturbando il personale ausiliario e il tranquillo svolgimento delle attività didattiche, né di uscire dall'aula al cambio di ora. Anche al termine di una verifica scritta, ogni alunno deve rimanere nella propria aula, senza disturbare i compagni ed impegnandosi in altra attività utile. Non è consentito

chiudere la porta della classe prima dell'arrivo del docente; sarà cura dei rappresentanti degli alunni controllare che ciò avvenga.

**Art 5 - Regolamentazione dell'uso della macchina per le bevande.**

La macchina dovrà essere utilizzata prevalentemente nel corso dell'intervallo; nell'arco della mattinata non più di due alunni per volta potranno sostare davanti al distributore. Le bevande dovranno essere consumate nelle immediate vicinanze del distributore e i vuoti dovranno essere cestinati esclusivamente negli appositi contenitori siti accanto al distributore.

**Art. 6 - Sorveglianza.**

Durante temporanee ed eccezionali assenze dell'insegnante, si chiederà la collaborazione del personale ausiliario che provvederà alla sorveglianza della classe. Se dopo cinque minuti dall'inizio di un'ora di lezione, il docente non dovesse risultare in classe, il personale ausiliario deve darne immediata comunicazione alla Presidenza. Durante l'intervallo la sorveglianza della classe è affidata all'insegnante della lezione dell'ora precedente all'intervallo stesso e gli alunni sono tenuti a rimanere sul Piano dove sono ubicate le aule oppure potranno usufruire del giardino secondo la regolamentazione dell'art 6 bis. Al di fuori delle aule la vigilanza compete comunque, in primo luogo, al personale ausiliario, che provvederà anche a vigilare nel corridoio antistante il portone d'ingresso onde impedire eventuali uscite non autorizzate da parte degli studenti.

**Art. 6 bis – Regolamentazione uso giardino**

Si usufruisce del giardino su richiesta alla presidenza che provvederà a determinare i turni (per motivi di sicurezza, non più di due classi per volta). Nel cortile, essendo pertinenza della scuola, vale il divieto di fumo. La sorveglianza degli studenti in cortile durante l'ora di ricreazione è regolata dall'art. 2 e art.6 ed eventualmente coadiuvata da un collaboratore scolastico incaricato dal dirigente

**Art. 7 - Funzionamento della biblioteca**

Il Collegio dei Docenti nomina una commissione preposta al controllo ed al funzionamento del servizio di biblioteca.

La biblioteca rimarrà aperta per tutto l'orario di apertura dell'istituto

Le proposte di acquisto possono essere fatte da tutti gli utenti.

Non possono essere dati in prestito dizionari, enciclopedie ed opere di consultazione di interesse generale. I libri sono concessi per un periodo di un mese, le riviste per una settimana. In detto termine dovranno essere riconsegnate, al personale addetto, integre e, comunque, nelle condizioni in cui sono state prese in prestito. Eventuali danni apportati ai materiali resteranno a carico dell'utente.

Nell'eventualità di mancata restituzione l'inadempiente verrà sospeso dai prestiti. Gli insegnanti che, nel proseguo dell'attività, intendessero offrire la loro collaborazione, potranno contattare i componenti della commissione incaricata, per gli opportuni accordi. Entro il termine della scuola riviste e libri ancora in possesso degli utenti dovranno essere restituiti. Gli alunni delle classi quinte possono accedere al prestito anche oltre tale data. In questo caso la restituzione dovrà avvenire non oltre il termine degli esami. Gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica potranno accedere liberamente alla biblioteca, ma usufruire dei computer solo se liberi e li dovranno liberare nel caso che un docente lo richieda. Potranno usufruire comunque del PC dell'open space.

**Art. 8 - Agibilità dei locali dell'istituto**

Tutte le componenti scolastiche hanno diritto di riunione nella scuola, previa comunicazione al preside. Hanno accesso alla scuola tutte le persone, associazioni ed enti che le componenti scolastiche ritengano di invitare alle loro riunioni, con finalità compatibili con quelle d'istituto, purché autorizzati dalla presidenza. L'istituto favorisce tutte le possibilità d'incontro e di collaborazione con altre scuole, associazioni, enti, strutture culturali cittadine.

**Art. 9 - Docenti sub-consegnatari.**

I laboratori sono affidati ad un professore sub-consegnatario designato dal Collegio dei Docenti. All'insegnante designato sarà affidato, con un atto specifico, tutto il materiale esistente in laboratorio al fine di una sua migliore utilizzazione, manutenzione, conservazione, fino alla riconsegna dello stesso che avverrà al termine dell'anno scolastico

**Art 10 - Accesso ai laboratori ed aule speciali.**

Gli alunni entreranno nei laboratori solo se accompagnati da un insegnante. L'accesso ai laboratori è stabilito in un orario concordato da tutti gli insegnanti della materia, in maniera che l'uso dello stesso sia consentito in egual misura a tutte le classi.

Ogni insegnante deve ritirare la chiave dal bidello addetto e deve riconsegnarla alla fine dell'ora.

Di norma durante l'intervallo i laboratori devono restare chiusi.

**Art.11 - Norme di comportamento nei laboratori, aule speciali ed uso delle attrezzature.**

Nei laboratori il comportamento di ciascun alunno deve essere improntato alla massima attenzione, precisione di movimenti e rispetto delle norme antinfortunistiche impartite dall'insegnante. All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti devono assegnare un posto a ciascun alunno il quale ne sarà personalmente responsabile. All'inizio di ogni lezione ciascun alunno dovrà segnalare eventuali danni o mancanze, al fine di poter accertare la responsabilità di chi ha

occupato lo stesso posto durante la lezione immediatamente precedente.

**Art. 12** - Divieto di accesso ai laboratori ed alle aule speciali.

E' assolutamente vietato accedere ai laboratori, alle attrezzature ed agli strumenti in assenza di un insegnante.

**Art. 13** -Trasferimenti fra aule, laboratori, aule speciali, palestra. L'ingresso ai laboratori, aule speciali, palestra ed il ritorno in classe devono avvenire senza ritardi. Gli alunni concorderanno con gli insegnanti l'interruzione anticipata delle lezioni e delle esercitazioni, per tener conto del tempo impiegato nel trasferimento .Per gli spostamenti fuori sede gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi docenti.

**Art. 14** - Utilizzo dello Spazio Tecnologico.

Le postazioni dell'Open Space possono essere utilizzate dagli studenti esclusivamente per attività connesse alla didattica e previa autorizzazione del docente se in orario scolastico, o del personale di servizio se fuori orario

**Art. 15** - Norme di comportamento in palestra.

In palestra gli allievi devono utilizzare solo gli attrezzi indicati dall'insegnante.

L'allievo indisposto, che non può attivamente partecipare alla lezione di educazione fisica, deve informarne l'insegnante all'inizio dell'ora.

**Art. 16** - Norme di comportamento degli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Gli allievi che hanno optato di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, né della materia alternativa, né dello studio individuale e che hanno precedentemente richiesto di uscire, devono uscire dall'Istituto o previa autorizzazione della presidenza possono rimanere in biblioteca per attività di studio . Al personale ausiliario verrà consegnato un elenco dettagliato degli alunni interessati suddiviso per classe.

Gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica potranno accedere liberamente alla biblioteca, ma usufruire dei computer solo se liberi e li dovranno liberare nel caso che un docente lo richieda. Potranno usufruire comunque del PC dell'open space.

**Art. 17** - Comportamento in generale.

Il comportamento reciproco tra studenti, docenti e non docenti deve essere impostato alla massima correttezza, rispetto e cortesia.

Gli studenti potranno far notare comportamenti scorretti, formulare opinioni e chiedere informazioni sui voti in maniera cortese senza che

questo venga ritenuto comportamento scorretto.

**Art. 18** - Affissioni.

Nell'Istituto sono reperiti ed attrezzati idonei spazi per le affissioni. Tutto ciò che viene affisso deve essere firmato dal Preside ed una copia dovrà trovarsi in Presidenza.

E' proibita qualunque affissione arbitraria e fuori dagli spazi consentiti. Il Preside vieterà le affissioni in contrasto con la legge penale , lesive della dignità altrui e , più in generale, con il dettato costituzionale e che non sono conformi con le esistenti leggi sulla diffusione delle idee a mezzo stampa.

Per le affissioni a carattere sindacale vale quanto previsto dalla Legge

**Art. 19** - Uso della fotocopiatrice.

Ad ogni studente viene consegnata una scheda gratuita contenente 95 fotocopie da utilizzare per finalità di studio; eventuali ulteriori schede sono a pagamento.

Ad ogni classe viene assegnata una scheda da utilizzare per la riproduzione di materiale didattico su richiesta degli insegnanti

**Art.20** - Uso del telefono di Istituto.

L'uso del telefono d'Istituto, per esigenze di carattere scolastico e amministrativo, è riservato al personale docente e ausiliario debitamente autorizzato dalla Presidenza. Le telefonate dovranno essere annotate su apposito registro dal personale incaricato, specificando il destinatario, l'ora ed il giorno di effettuazione.

## **Titolo II**

### **Organi collegiali ed informazione dello studente e delle famiglie**

**Art. 21** - Presenza a scuola.

L'orario di servizio dell'attività didattica e la sua scansione temporale verranno stabilite dalla Presidenza e comunicate tramite circolare di anno in anno, compatibilmente con le esigenze di trasporto degli alunni pendolari e con quanto disposto dalla normativa in vigore.

Il personale docente dovrà trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

La firma sul registro di classe costituisce la documentazione giuridico-amministrativa dell'avvenuto servizio e della durata dello stesso, per cui ogni variazione, rispetto all'orario stabilito (entrate posticipate, uscite anticipate, scambio di ore) dovrà essere registrata

diligentemente mettendo la presidenza in condizione di valutare a posteriori, la correttezza complessiva delle modifiche intervenute. Ogni variazione d'orario che riguarda le entrate e le uscite viene segnalata sul sito della scuola .

Per esigenze di segreteria amministrativa si chiede ai docenti di firmare inoltre il foglio firme giornaliero ed, eventualmente, il registro delle supplenze. I docenti impegnati in supplenze anche in classi di non titolarità svolgeranno regolari lezioni o impegneranno gli alunni in attività didattiche, il cui argomento verrà trascritto dal docente stesso sul diario di classe, eventualmente predisposte e/o concordate dal docente titolare. Gli insegnanti della prima ora effettiva di lezione provvederanno a verificare insieme agli alunni che l'aula sia pulita e che non ci siano danni agli arredi.

#### **Art. 22 - Entrata posticipata.**

Non è consentito agli alunni entrare dopo la terza ora, salvo casi opportunamente documentati, trascritti sul libretto delle giustificazioni e , comunque, autorizzati dalla Presidenza.

#### **Art 23 - Uscita anticipata**

Eccezionalmente possono essere concessi permessi di uscita anticipata agli alunni che ne facciano richiesta al Dirigente o al collaboratore delegato . La richiesta va riportata sul libretto delle giustificazioni e firmata dai genitori per i minorenni e dagli alunni stessi per i maggiorenni e, dopo l'autorizzazione della Presidenza, trascritta dal docente dell'ultima ora di permanenza sul diario di classe..

Non è assolutamente consentito uscire dalla scuola e rientrarvi durante l'orario di lezione, se non per esercitazioni didattiche che saranno annotate sul registro di classe. I trasgressori saranno severamente puniti. Le richieste di entrata/uscita fuori orario dovranno essere consegnate dagli studenti al momento dell'ingresso a scuola al personale ausiliario, che provvederà ad annotare la richiesta sull'apposito registro; i libretti saranno restituiti agli interessati esclusivamente durante l'intervallo.

#### **Art. 24 - Giustificazione delle assenze.**

Le giustificazioni devono essere presentate sull'apposito libretto all'insegnante della prima ora effettiva di lezione, il quale provvederà alla registrazione dell'avvenuta giustificazione. In caso di mancata giustificazione, sempre lo stesso docente trascriverà al giorno dopo l'obbligo di giustificare da parte dell'alunno.

I docenti sono sempre tenuti a chiedere agli studenti la giustificazione dopo ogni giorno di assenza anche se causata da motivi di sciopero.

Le assenze che superano i cinque giorni consecutivi dovranno essere giustificate con certificato medico, comprendendo nel computo anche i giorni festivi o di vacanza. Per assenze superiori a cinque giorni

consecutivi non dovute a malattia, è sufficiente una dichiarazione sostitutiva presentata dai genitori possibilmente prima dell'assenza. Dal momento che la frequenza rappresenta il primo dei doveri di ogni studente non saranno giustificate assenze di qualsiasi natura effettuate da parte dell'intera classe; nel caso si verificassero, il docente della prima ora di lezione è tenuto a darne comunicazione immediata alla Presidenza, e di trascriverlo sul diario di classe. Le assenze sistematiche, collettive o non adeguatamente motivate incidono negativamente sulla valutazione globale della condotta dell'alunno anche in sede di valutazione finale e possono determinare l'esclusione dai viaggi di istruzione secondo le decisioni del Consiglio di Classe.

#### **Art. 25 - Assemblee**

- A) Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola per l'approfondimento dei problemi scolastici, sociali ecc. . E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata, e, la seconda, di due ore.

Per l'assemblea di istituto si tenga conto del regolamento per le assemblee; per le assemblee di classe si osservi quanto segue:

l'assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

Una seconda assemblea mensile può svolgersi fuori dall'orario delle lezioni subordinatamente alla disponibilità dei locali

Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. Alle assemblee di classe possono partecipare senza diritto alla parola il Preside o un suo delegato ed i docenti rispettivamente della classe o dell'Istituto salvo diverse disposizioni dell'assemblea.

La Presidenza può intervenire nei casi di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Dato il valore formativo per i giovani della partecipazione e gestione delle assemblee d'Istituto gli studenti devono dare prova di senso di responsabilità partecipando alle stesse.

La data e l'ordine del giorno devono essere comunicati al Preside con un preavviso di almeno tre giorni.

Il docente o i docenti interessati dovranno sottoscrivere la richiesta di assemblea di classe.

Durante lo svolgimento delle assemblee di classe, i docenti non possono allontanarsi; la loro presenza è necessaria per garantire il diritto di scelta degli alunni e l'immediata ripresa dell'attività didattica, qualora l'assemblea studentesca si interrompa prima dell'orario previsto.

Gli studenti sono tenuti alla compilazione di un sintetico verbale relativo agli argomenti trattati nel corso delle assemblee.

- B) Il personale docente ha diritto di riunione durante l'orario di lavoro nei limiti di dieci ore all'anno per partecipare ad assemblee di categoria. Alle riunioni possono prendere parte, previo avviso, dirigenti delle organizzazioni sindacali, anche se estranei alla scuola.

L'ordine del giorno deve riguardare materie di interesse sindacale e deve essere comunicato al Preside tre giorni prima della data fissata.

### **Titolo III**

#### **Sanzioni disciplinari**

##### **Art. 26 - Comitato studentesco**

Il Comitato studentesco è formato dai rappresentanti degli studenti di tutte le classi e dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto.

Il C.S. esprime pareri e formula proposte sulle attività; formula proposte al Consiglio di Istituto, al collegio dei docenti, alla presidenza, all'assemblea studentesca di classe e di istituto; elabora e gestisce attività pomeridiane; può realizzare attività di autofinanziamento.

Esprime pareri vincolanti sull'accettazione di somme provenienti da privati.

E' prevista, all'interno del comitato, la formazione di commissioni all'uopo di svolgere o esaminare particolari attività e progetti del comitato stesso:

Il C.S. esprime un gruppo di gestione coordinato ad uno studente maggiorenne che può assumere la responsabilità della realizzazione e del regolare svolgimento delle attività pomeridiane

Per la validità delle decisioni del Comitato è necessaria la presenza del 50 più uno dei membri del C.S.

Il C.S. prepara l'assemblea degli studenti dell'istituto e ne richiede la convocazione alla presidenza.

Tale comitato ha facoltà di riunirsi durante l'orario delle lezioni, previa autorizzazione della presidenza, per la durata di tre ore mensili divisibili in una o più sessioni e può riunirsi per il tempo che ritiene necessario dopo le elezioni.

Il C.S. viene convocato dai rappresentanti di Istituto.

##### **Art. 27 - Consigli di classe e Collegio dei docenti.**

Si fa riferimento al Regolamento vigente ed al Piano annuale delle attività connesse con la didattica.

##### **Art. 28 - Rapporti scuola – famiglia.**

Sono previsti due ricevimenti generali secondo il piano annuale e un ricevimento settimanale di 1 ora per ogni materia, il cui calendario verrà comunicato direttamente agli alunni che provvederanno ad informare la famiglia.

##### **Art. 29 – Piano annuale di Istituto**

Verrà consegnata a ciascun docente ed ogni classe copia del piano annuale di istituto contenente le scadenze di convocazione relativamente ai ricevimenti dei genitori, collegi dei docenti, consigli di classe, riunioni disciplinari ed interdisciplinari, scrutini.

##### **Art. 30 - Sanzioni disciplinari.**

Tutto il personale scolastico, dirigente, docenti e Ata, hanno doveri deontologici e professionali sia di vigilanza sul comportamento degli studenti in tutti gli spazi scolastici, che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni.

L'inosservanza di questo dovere è materia di valutazione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti con la comunità scolastica.

Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di bullismo, la sanzione prevede la non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di stato .

La responsabilità disciplinare è personale.

L'alunno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari solo dopo essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni di fronte al D.S.

Entro due giorni dal fatto o dal momento in cui la notizia dello stesso perviene al D.S. che redige un verbale in proposito con le dichiarazioni di tutte le parti in causa e dei testimoni.

Nessuna inflazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Ogni segnalazione disciplinare deve essere fatta in presenza dell'alunno sul registro di classe e deve contenere, con motivazione adeguata, il nome o i nomi di coloro che hanno disturbato il regolare svolgimento della vita scolastica; del fatto deve essere data comunicazione immediata alla Presidenza.

E' facoltà dell'insegnante chiedere la convocazione del Consiglio di Classe; tale convocazione è obbligatoria nel caso in cui l'infrazione sia tale da far prevedere la sospensione dell'allievo dalle lezioni, nel qual caso alla convocazione provvede direttamente il D.S.

Eventuali danni materiali provocati da uno o più studenti, che comportino spese sostenute dalla scuola, saranno rimborsati dalle rispettive famiglie, come previsto dal Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglie. Analogamente si procederà per i danni richiesti per immagini riprese all'interno dell'Istituto mediante videotelefoni od altra apparecchiatura e lesive dei diritti di qualcuno. In quest'ultima tipologia, se del caso, l'Istituto, costituendosi come parte civile, può richiedere alle famiglie il danno d'immagine.

Ogni infrazione al Regolamento di Istituto è sanzionata.

Nella tabella sono riportati i comportamenti disciplinari non corretti con le relative sanzioni: nel caso che uno studente collezioni 6 note disciplinare e/o rapporti si procede in prima fase con sospensione con obbligo di frequenza o

meno , di tre giorni , sette e infine quindici nel caso di reiterato comportamento scorretto .

| Comportamento disciplinare non corretto                                                                    | Sanzioni                                                                                                                                                                                                       |                                |                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
|                                                                                                            | 1° Fase                                                                                                                                                                                                        | 2° Fase                        | 3° Fase                             |
| Ritardi                                                                                                    | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Richiamo verbale del D.S       | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Assenze non giustificate                                                                                   | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Richiamo verbale del D.S       | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Mancanza del materiale didattico occorrente                                                                | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Consegna da svolgere in classe | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Mancato rispetto delle consegne a casa                                                                     | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Consegna da svolgere a casa    | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Mancato rispetto delle consegne a scuola                                                                   | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Consegna da svolgere in classe | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Disturbo delle attività didattiche                                                                         | Richiamo verbale dell'insegnante                                                                                                                                                                               | Nota sul registro di classe    | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Uso di dispositivi elettronici senza il parere favorevole del docente.                                     | Richiamo verbale dell'insegnante.<br><br>Se la violazione si verifica durante una prova scritta il docente provvederà all'immediato annullamento della prova con conseguente attribuzione del punteggio minimo | Nota sul registro di classe    | Penalizzazione nel voto di condotta |
| Uso di dispositivi elettronici con riprese tramite videotelefonino senza il parere favorevole del docente. | Nota sul registro di classe                                                                                                                                                                                    | Ammonizione scritta del D.S.   | Penalizzazione nel voto di condotta |

|                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                               |                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linguaggio irrispettoso , arrogante e offensivo verso i docenti e verso il personale della scuola e dei propri compagni | Rapporto sul registro di classe.<br><br>* In casi particolarmente gravi,configurandosi il reato di offesa al pubblico ufficiale (docente o dirigente ) nell'esercizio delle sue funzioni , il consiglio di classe può disporre la sospensione di 3 o più giorni | Ammonizione scritta del D.S.                                                                                                  | Esclusione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola<br><br>Penalizzazione nel voto di condotta                                        |
| Deterioramento della pulizia e del decoro dell'ambiente scolastico                                                      | Nota sul registro di classe<br><br>Ripristino dell'ordine, pulizia ed igiene                                                                                                                                                                                    | Nota sul registro di classe<br><br>Esclusione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola                       | Penalizzazione nel voto di condotta<br><br>Ammonizione scritta del D.S.                                                                                |
| Danneggiamento di materiali, arredi e strutture scolastiche                                                             | Rapporto sul registro di classe<br><br>Risarcimento dei danni                                                                                                                                                                                                   | Ammonizione scritta del D.S.<br><br>Esclusione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola                      | Sospensione dalle lezioni senza allontanamento dalla comunità scolastica<br><br>Penalizzazione nel voto di condotta                                    |
| Trasgressione del divieto di fumo                                                                                       | Nota sul registro di classe<br><br>Multa                                                                                                                                                                                                                        | Ammonizione scritta del D.S.                                                                                                  | Penalizzazione nel voto di condotta                                                                                                                    |
| Violenze psicologiche verso gli altri                                                                                   | Rapporto sul registro di classe                                                                                                                                                                                                                                 | Sospensione dalle lezioni con allontanamento o dalla comunità scolastica<br>Esclusione da attività didattiche che si svolgono | Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato. Penalizzazione nel voto di condotta |

|                                                    |                                                                                                                 |                                                                                                        |                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                    |                                                                                                                 | fuori dalla scuola                                                                                     |                                                                                                                                     |
| Violenze, pericolosità verso gli altri e sé stesso | Rapporto sul registro di classe<br><br>Sospensione dalle lezioni senza allontanamento dalla comunità scolastica | Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni o allontanament o dalla comunità scolastica oltre 15 giorni | Allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi |

Nei casi di violenze fisiche e/o psicologiche le fasi possono anche sovrapporsi a seconda della gravità del caso.

La sospensione dalle lezioni è disposta dal D.S. quando un alunno, non recidivo in questa specifica mancanza, con il suo comportamento rende impraticabile l'attività didattica e risulta possibile adibirlo all'interno dell'Istituto ad altra occupazione sorvegliata, come attività di segreteria, di pulizia dei locali, di riordino di archivi e cataloghi, di produzione di elaborati di varia natura che inducano lo studente alla riflessione .L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni viene disposto dal Dirigente su delibera del Consiglio di Classe convocato nella composizione allargata ai rappresentanti degli studenti e dei genitori. La delibera risulta legittima se adottata con la presenza del numero legale (metà più uno dei componenti) e con la maggioranza dei due terzi dei presenti. Non è ammessa l'astensione. Nel caso di conflitto di interesse provocato da delibera riguardante uno/due rappresentanti degli studenti o del figlio/i di/dei rappresentante/i dei genitori si configura l'obbligo di astensione degli stessi e la surroga temporanea con i membri supplenti ove presenti .Nel periodo di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente ed i genitori per preparare il rientro nella comunità scolastica.

Allo studente verrà offerta la possibilità di convertire la sospensione in attività per riparazione del danno o in favore della comunità scolastica se la scuola dispone di personale che possa vigilare durante tale attività. Qualora la gravità del comportamento messo in atto dallo studente comporti la necessità dell'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni e/o l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi, la competenza del provvedimento passa al Consiglio d'Istituto, con le stesse modalità per il conflitto di interesse, previsto nel Consiglio di classe Anche in questi casi scuola e famiglia, ove necessario con il supporto dei servizi sociali e dell'autorità giudiziaria, promuoveranno iniziative educative finalizzate al recupero e alla responsabilizzazione dello studente.

#### **Art. 31 - Impugnazione**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal successivo articolo. L'organo di garanzia deve esprimersi entro dieci giorni. La sanzione, in quanto atto

amministrativo, si intende efficace immediatamente dopo la sua notifica.

#### **Art. 32 - Organo di Garanzia**

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola con il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

L'Organo di garanzia è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Due genitori individuati tra i membri del Consiglio di Istituto
- Due Docenti eletti dal Collegio dei Docenti; la loro elezione dovrà essere ratificata dal Consiglio d'Istituto
- Un rappresentante del personale ATA (eletto dall'assemblea del personale ATA
- Due studenti eletti dall'Assemblea degli Studenti.

Deve essere inoltre prevista la nomina di membri supplenti (uno per la categoria genitori, uno per la categoria docenti, due per la categoria studenti (uno per la sede di Volterra, uno per l'ITIS di Pomarance) ed uno per il personale ATA) per la sostituzione dei titolari in caso di loro assenza o coinvolgimento indiretto (figli o parenti) degli stessi nei procedimenti in esame .Il ruolo di Presidente spetta al Dirigente Scolastico, mentre le funzioni disegretario vengono svolte da un docente. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi a scrutinio segreto, non è ammessa l'astensione e in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati. L'Organo di garanzia dura in carica tre anni. Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa, per perdita dei requisiti di eleggibilità o per conflitto di interessi (il procedimento li riguarda direttamente o indirettamente), si procederà alla surroga con i membri supplenti. In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto si procederà ad elezioni suppletive. In ogni caso i membri subentrati cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

Tale organo esamina e decide in merito a conflitti interni alla scuola circa l'applicazione del presente Regolamento a seguito di reclami di studenti, di genitori o di chiunque ne abbia interesse.

Si rimanda al Nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti per quanto riguarda le competenze attribuite dallo stesso al Direttore dell'U.S.R. e all'Organo Regionale di Garanzia che rappresenta la definitiva istanza per i conflitti che possono sorgere nelle comunità scolastiche in merito all'applicazione e a presunte violazioni del Regolamento.



### **Modifiche al regolamento.**

Gli articoli del presente regolamento potranno essere modificati o completati solo attraverso esplicita richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio di Istituto e la votazione sui singoli punti deve ottenere il consenso dei 2/3 dei componenti.

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni di Legge vigenti in materia.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto alla data del 12 febbraio 2015

L'Organo di garanzia per il triennio 2014-2017 è costituito come segue:

Presidente: Dirigente Scolastico

Personale docente: N. 2 docenti più 1 supplente

Genitori: N. 2 genitori più 1 supplente

Studenti: N. 2 studenti più 1 supplente

Personale ATA: N. 1 unità più 1 supplente

I nominativi dei suddetti membri sono indicati nel decreto 200 del 14 marzo 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Ester Balducci)